



## AOU Cagliari - INACCETTABILI CARENZE

### Gli O.S.S. si mobilitano

“AL VECCHIO POLICLINICO” L’ASSISTENZA E’ AMMALATA!!



I BLOCCHI OPERATORI LAVORANO AL MINIMO - MANCANO I PRESIDI' DI BASE - REPARTI SEMI-VUOTI O CHIUSI NEI FINE SETTIMANA, COME ODONTOIATRIA E ORTOPIEDIA - ACCORPATI O “SFRATTATI”SERVIZI, COME L'EMATOLOGIA - TAGLIATI I COMPENSI ACCESSORI DEL PERSONALE- MA VA SEMPRE PEGGIO



**DOMANI 11 NOVEMBRE** ALLE ORE 9,30 PRESSO L’AULA PM1 – IN PIAZZA MIRAGLIA- ASSEMBLEA GENERALE DI TUTTO IL PERSONALE DELL’A.O.U. - SULLA GRAVE SITUAZIONE, PROVOCATA DA UNA GESTIONE PREPOTENTE E SCHELLERATA, CHE VEDE SEMPRE PIÙ PENALIZZATA L’UTENZA E IL PERSONALE

Cagliari, 17/01/2019

Siamo a conoscenza di rilevanti criticità nel lavoro presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria reparto di Chirurgia Generale blocco G . Rileviamo un forte pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti assistiti. A quanto pare le condizioni sono già note all’Amministrazione dallo scorso ottobre, a seguito di diverse segnalazioni del personale sanitario (OSS e Infermieri). Il perdurare dell’inerzia, che ci è stata segnalata, sta determinando forti sofferenze psicofisiche al personale che si ritrova a lavorare con carichi di lavoro oramai non più sostenibili. Le inevitabili e conseguenti ricadute negative sull’opera assistenziale non può che farci intravedere la grave e crescente precarizzazione del servizio erogato.

La disamina delle presenze del personale, 2 massimo 3 nei vari turni giornalieri, in rapporto a quello degli assistiti, 50 posti letto stabilmente occupati, evidenzia ragionevolmente le gravi carenze degli operatori adibiti ai bisogni primari dei pazienti, i quali necessitano di particolari e frequenti pratiche d’igiene sia sulla persona che sui presidi sanitari utilizzati. Per giunta diventano del tutto inaccettabili le circostanze involontarie che portano ad accavallare le stesse operazioni nel momento in cui vengono distribuiti i pasti.

La proficua opera di collaborazione che il personale infermieristico rende, per quanto apprezzabile non è sufficiente a colmare le gravi lacune segnalate.

La sconsideratezza con cui si possa ritenere adeguato il rapporto di 1 operatore per 25 pazienti, rasenta l'incredibile e ci fa pensare a una dirigenza poco propensa a ricercare soluzioni.

Pertanto abbiamo richiesto un intervento inderogabile, tempestivo e risolutivo delle problematiche sopra esposte che riporti le condizioni ordinarie e sicure nel lavoro.

USB - Pubblico Impiego